

Fake news e salute in internet. Un decalogo per navigare in sicurezza arriva in tutti i reparti oncologici

Realizzato da Unamsi in collaborazione con Cipomo, il decalogo sotto forma di poster è rivolto a tutti gli internauti e composto da consigli fondamentali ma molto semplici da seguire. Con l'affissione del poster all'interno dei reparti oncologici Cipomo e Unamsi vogliono lanciare un segnale per la divulgazione di una comunicazione migliore, in un momento in cui le informazioni viaggiano a gran velocità e in cui l'attendibilità delle fonti diventa ancora più importante. [IL DECALOGO](#)



19 MAR - A partire da questa settimana, in tutti i reparti oncologici italiani sarà esposto il decalogo (sotto forma di Poster) realizzato da Unamsi (Unione Nazionale Medico Scientifica di Informazione) in collaborazione con Cipomo (Collegio Italiano Primari Oncologi Medici Ospedalieri) denominato "Salute in Internet: 10 regole per navigare in sicurezza".

Il decalogo, rivolto a tutti gli internauti e composto da consigli fondamentali ma molto semplici da seguire, è nato per difendere le persone dalle fake news sul web in ambito salute e sanità e ad oggi ha ottenuto il contributo e l'approvazione di numerose società scientifiche tra cui Fimp (Federazione Italiana Medici Pediatri), Simg (Società Italiana di Medicina Generale e delle cure primarie), SIU

(Società Italiana di Urologia) e Soi (Società Oftalmologica Italiana), etc.

Il progetto di Cipomo e Unamsi nasce dalla necessità di aiutare gli italiani a distinguere tra informazione, divulgazione e disinformazione. Parte del problema nasce, infatti, dal fatto che oggi, nell'informazione online, ognuno si sente padrone di poter affermare le verità, soprattutto sui social media. Una situazione molto pericolosa per il cittadino che spesso cerca la propria cura tramite il web.



Con l'affissione del poster all'interno dei reparti oncologici degli ospedali italiani, Cipomo e Unamsi vogliono lanciare un segnale di speranza, per la divulgazione di una comunicazione migliore, in un momento in cui l'informazione viaggia alla velocità della luce e in cui l'attendibilità delle fonti diventa ancora più importante.

A questo proposito **Mario Clerico**, Presidente di Cipomo, ha dichiarato: "L'affissione di questo decalogo non solo rappresenta un grande traguardo per lotta alle bufale e alle fake news in ambito sanitario ma anche e soprattutto un punto di partenza: un vero e proprio stimolo che punta a parlare direttamente al cittadino e al paziente, invitandolo a porre la giusta attenzione alle fonti dalle quali trae le proprie informazioni online. L'obiettivo

primario è far sì che si formi una coscienza personale attenta e consapevole sull'argomento nel maggior numero di persone possibili".

Francesco Brancati Presidente Unamsi, commenta così invece la pubblicazione del decalogo: "Quando leggiamo una notizia sul web, soprattutto se si riferisce a un problema di salute che ci tocca da vicino, dobbiamo sempre porci il dubbio: sarà vera? Qual è la fonte? Perché quanto più la fonte è autorevole, tanto più sarà probabile che quella notizia risponda a verità. Ma questa non è che la prima di una serie di domande che possiamo farci per arrivare ad avere una ragionevole certezza della veridicità di una notizia. Nel nostro elenco ne abbiamo citate 10. Dieci suggerimenti che inducono a una lettura 'critica' di quello che viene proposto da un sito Internet. E siamo felici, oltre che grati a Cipomo, per l'iniziativa di affiggere questo Decalogo nei reparti di Oncologia italiani, a contatto diretto con i pazienti. Con la speranza che l'iniziativa possa essere ripresa anche da altri".

19 marzo 2018

© Riproduzione riservata